

**ANCE** | COMO

# **RASSEGNA STAMPA**

**13 – 19 novembre 2017**

# Como

## Viadotto Oltrecolle «Serve un milione Cantiere in estate»

**Il caso.** Consegnata la relazione dell'esperto  
L'assessore Bella: «Ora affideremo il progetto»

**GISELLA RONCORONI**

Lavori per la messa in sicurezza definitiva del viadotto tra l'Oltrecolle e la Canturina in estate con l'obiettivo di eliminare il divieto di transito dei mezzi oltre le 7,5 tonnellate. E, nel frattempo, il Comune ha chiesto l'intervento del tribunale per accertare se vi siano o meno responsabilità pregresse (sia in fase di realizzazione, sia successive di mancata manutenzione) che hanno portato alla necessità di vietare l'accesso al ponte prima a tutti i veicoli fino alla prima messa in sicurezza e, successivamente, a quelli oltre le 7,5 tonnellate.

### Il via libera della giunta

«L'esperto ha completato la relazione e ora andremo in giunta per l'affidamento della progettazione - spiega l'assessore ai Lavori pubblici **Vincenzo Bella** - e nel bilancio metteremo i fondi per la messa in sicurezza completa del ponte. Il costo? Servirà più di un milione di euro».

Il Comune aveva affidato all'ingegner **Pier Giorgio Malerba** le prime analisi sulle condizioni del ponte che hanno consentito i primi interventi della scorsa estate. A questo è seguito l'approfondimento che ha portato all'amministrazione comunale una relazione dettagliata sia sulle modalità di costruzione sia su cosa è necessario fare per intervenire risolvendo i proble-

### Scheda



### L'inaugurazione

Il taglio del nastro del viadotto avvenne il 31 maggio del 2003 dopo 1.104 giorni di cantiere (con un anno e mezzo di ritardo rispetto ai tempi previsti)

### Il costo

Per i 650 metri di strada, di cui 525 sopraelevati, che consentivano di bypassare via Muggiò, via Turati e via Donatori di Sangue l'amministrazione comunale spese 11 miliardi di lire. In pratica 5 milioni e mezzo di euro. Per l'appalto ci fu una maxi gara, con ben 97 offerte

### I primi problemi

Nel 2009 il Comune riscontrò primi problemi al ponte poi tornati nel 2014. L'allora dirigente Antonio Viola aveva disposto l'esecuzione urgente di lavori per 68mila euro e scriveva che c'era «pericolo per la pubblica incolumità»

mi in via definitiva. Bella dice che sul fronte del traffico le cose «miglioreranno da fine mese, con lo stop ai lavori in via Paoli».

### Il caso in tribunale

Nel frattempo l'amministrazione ha chiesto al tribunale un accertamento tecnico preventivo in modo da verificare le condizioni in cui si trova il viadotto, prima che vengano eseguiti lavori consistenti. Sono in corso di invio le lettere a tutti i soggetti interessati (aziende, progettisti, ex dirigenti, collaudatori) che avranno la possibilità di nominare ciascuno un perito per assistere all'accertamento.

Il Comune, in sostanza, ha chiesto al tribunale di avviare un procedimento che consenta di chiarire nel dettaglio le condizioni del viadotto, in vista - si legge nei documenti di Palazzo Cernezzini - di «un futuro giudizio teso ad accertare le responsabilità dell'ammaloramento dell'opera». La mossa punta a ottenere dai giudici una «fotografia» della situazione del ponte tra via Oltrecolle e via Canturina così come si presenta oggi, prima dell'avvio dei lavori definitivi di messa in sicurezza. Non solo. Sempre da Palazzo Cernezzini sono pronte a partire lettere destinate a tutti gli amministratori che si sono succeduti dal 2009 al 2016 per interrompere i termini prescrittivi qualora dovessero essere accertate responsabilità.



Il divieto ai mezzi oltre le 7,5 tonnellate resterà in vigore fino al termine dei lavori di messa in sicurezza.

# Como

## In consiglio i soldi per i lavori C'è anche il Tempio Voltiano

— Soldi per gli edifici comunali, ma anche per il restauro del Tempio Voltiano (95mila euro) che si ritrova da anni con il secondo piano chiuso al pubblico dopo i crolli. «Si tratta di una variazione di bilancio che segue quella di luglio - chiarisce l'assessore al Bilancio **Adriano Caldara** - e che spero domani (questa sera, ndr) venga approvata. Comprende 600mila euro sul-

la parte corrente e 1,6 milioni per investimenti per lavori pubblici e reti».

Nel dettaglio, per fare alcuni esempi, è previsto lo stanziamento di 342mila euro per la manutenzione ordinaria del patrimonio edilizio (scuole, edilizia residenziale pubblica), fondi per il forno crematorio (50mila euro), marciapiedi e manutenzioni (120mila euro). Sul fronte degli investi-

menti sono previsti interventi per l'adeguamento alla normativa antisismica, statica e prevenzione incendi allo stadio (170mila euro) e alla piscina Sinigaglia (15mila euro). E ancora 226mila euro per la prevenzione incendi negli edifici scolastici e 100mila euro per avviare la progettazione di alcune opere contenute nel piano per il 2018. Previsti anche gli adempimenti a prescri-

zioni dell'Ats nelle scuole. «Si tratta di interventi urgenti - precisa Caldara - che dovranno partire a breve per un totale di 55mila euro. A questi si aggiungono anche 300mila euro per la messa in sicurezza di luoghi dove opera il personale comunale, principalmente i refettori».

Saranno ristrutturati i balconi (con un costo di 50mila euro) i balconi degli edifici Erp di via Milano e ancora verrà realizzata una rampa di accesso alla scuola di via Viganò mentre ci saranno lavori anche in biblioteca (75mila euro per l'enorme lucernario e 95mila per la sistemazione dei

Nell'elenco di interventi compare anche la sistemazione della sala consiliare, inagibile da settembre a causa di problemi al controsoffitto in legno che hanno costretto il consiglio comunale a traslocare in sala Stemmi dove ci resterà probabilmente per diversi mesi.

Come detto ci sono anche 95mila euro per il Tempio Voltiano. Inagibile il piano superiore da tre anni, all'inizio di giugno ci sono stati problemi anche al piano terra che hanno costretto al posizionamento di alcune transenne a scopo precauzione per il rischio di altri distacchi dell'intonaco.

G. Ron.



**Adriano Caldara**

# Tutta un'altra storia Con le nuove case risparmio e benessere

**ComoCasaClima.** Dalle abitazioni in legno su misura ai termosolai, alla raccolta delle acque piovane. Non è più un settore di pionieri ma edilizia moderna

MARILENA LUALDI  
ERBA

Iniziare quando ancora il terreno è tutto da seminare. E saper cambiare, quando il mercato lo richiede, orientandosi su comparti differenti.

Sono due delle anime che si intrecciano tra gli stand di ComoCasaClima a Lariofiere. La rassegna di Klimahouse si è conclusa ieri sera e ha confermato come l'efficienza energetica negli immobili oggi sia esigenza ormai radicata in ogni fascia della popolazione.

## Pionieri avanti

Sembra scontato ai tempi nostri, ma non lo era quando molte di queste aziende hanno affrontato il discorso alle origini.

Lo conferma Haus Idea, presente anche in altre manifestazioni del territorio (ad esempio Forlener) in passato, ma non solo. La prima fiera dell'agenzia erbese risale a 11 anni fa a Bergamo, quando le case ecologiche in legno era tutt'altro che diffuse; già un lustro più tardi le

cose cambiano. L'architetto Fabio Spoto di Valmadrera conferma la sensibilità di un mercato che si muove a Como, Lecco e Sondrio. «Il consumo di energia con questo tipo di strutture è vicino a zero - spiega Spoto - In più sono case capaci di dare comfort». E sono antisismiche, altro fattore determinante oggi. Addio all'immagine di abitazioni tutte simili come si poteva credere erroneamente in passato: si punta sempre

**■ Gli espositori di questa rassegna sono sul mercato anche da vent'anni e fanno buoni affari**

più su ville di varie dimensioni e portate a termine con una soluzione "chiavi in mano", dalla fase progettuale alla realizzazione finale.

## Clienza più attenta

Che sia diffusa ormai una maggiore sensibilità tra la clientela, è ribadito in un altro stand comasco, con Santino Clerici per Bioisotherm. Ai visitatori si illustrano per tecnologie per edifici a energia quasi zero: dal termosolaio a tetti in legno, dai serramenti in pvc ai pannelli sottotegola, passando per le nanotecnologie. «Io sono il responsabile di zona - spiega Clerici - ed è la seconda edizione a cui partecipiamo qui, ma da vent'anni siamo impegnati su questo fronte. Oggi c'è un maggiore interesse dei privati sul risultato finale, riduzione dei consumi e delle emissioni».

Un mondo che cambia e le aziende devono diversificare i loro settori. Lo racconta anche la storia della Pozzoli Depurazione srl, nel settore dell'ener-



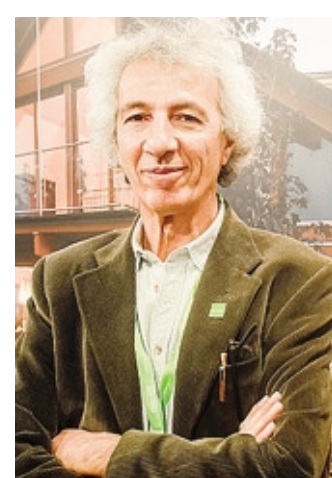
L'inaugurazione della rassegna. L'intervento di Alessandro Giuliani, presidente di Network CasaClima



Santino Clerici



Fedele Pozzoli



Fabio Spoto

gia. Oggi è qui a raccontare i suoi diversi volti al pubblico di Lariofiere. L'azienda di Chiavenna è in prima linea da vent'anni e a ComoCasaClima - spiega Fedele Pozzoli, figlio del titolare Giorgio - punta molto «sulle pompe di calore acqua di marca svedese ad alta qualità».

Ma la casa ecologica parla ulteriori linguaggi: ad esempio, quello del risparmio idrico.

Molta attenzione tra i visitatori per le vasche di raccolta delle acque piovane, con il filtro integrato. Acque poi riutilizzate per irrigare o per i sanitari. Si tratta di impianti forniti com-

pleti di centralina per gestione del recupero delle acque o di pompa sommersa in vasca. Per l'aspetto energetico, il mercato spazia dalle province di Como, Sondrio, Lecco fino a Milano; per la depurazione si arriva fino in Sicilia. Senza scordare altri mercati come quello svizzero.

# Professione geometra Tanti giovani, più donne

## Il mestiere

Tanti ragazzi, una certezza: quella del geometra è una professionalità ancora ricercata sul mercato

Anzi, i nuovi filoni dell'edilizia tracciano altre possibilità di lavoro per questo tipo di diploma (e laurea, volendo).

A ComoCasaClima il messag-

gio è stato portato avanti con entusiasmo, dialogando con i ragazzi, fin dal primo giorno con il presidente del Collegio lariano Corrado Mascetti e i consiglieri Walter Alberti, Elena Fumagalli e Rachele Bonetti. La presenza degli studenti degli istituti Vannoni di Menaggio, Sant'Elia di Cantù e Romagnosi di Erba ha dato la carica proprio per l'attenzione e la passione riscontrate

nelle nuove leve. Fanno parte degli istituti Cat (Costruzione ambiente e territorio) anche Como Pascoli e Magistri Cumacini.

«Se c'è ancora appeal per questa figura? Sì, sta tornando - spiega il presidente Mascetti - grazie anche a un grosso lavoro sulle scuole». Una mano viene poi da eventi come quelli di ComoCasaClima: l'efficienza ener-



Corrado Mascetti

getica, la costruzione e la riqualificazione di immobili con caratteristiche rinnovate offrono nuove prospettive di professionalità e occupazione. Nel 2016 - sottolineano ancora al Collegio dei geometri - si è quantificata la retribuzione media di un professionista in 23mila euro. Ed è anche un mestiere sempre più capace di coinvolgere le donne.

Per dialogare con i giovani, nello stand non sono mancati gli sforzi creativi. Prima di tutto, si individuano i talenti e i comparti: progettare, disegnare, valutare, rilevare, con un occhio rivolto a energia, sicurezza, ambiente. Le specializzazioni non sono da meno, tracciate dal percorso

formativo che viaggia in diverse direzioni. Oggi all'ottenimento del diploma Cat si può entrare subito nel mondo del lavoro e affrontare l'esame di Stato dopo 18 mesi di praticantato. Come è possibile iscriversi all'università e diventare geometra laureato in tre anni (con accesso diretto all'esame di abilitazione alla libera professione). Anche compiti affini a quanto è emerso in questi giorni a ComoCasaClima come la certificazione energetica e la consulenza per qualificazione energetica sono attività che richiedono professionalità come quella del geometra, si rimarca allo stand.

M. Lua.

# I workshop dimostrativi E tocchi quanto risparmi

## Informare

A ComoCasaClima un modello efficace si è confermato quello dell'Academy

Anche perché il pubblico ha sempre più voglia di essere informato e protagonista nel miglioramento dell'efficienza energetica: va bene affidarsi a professionisti, prima però bisogna capire e cogliere i vantaggi anche in forma autonoma per muoversi con mag-

giore consapevolezza. Così la rassegna a Lariofiere ha saputo assicurare adeguata formazione con i workshop dimostrativi: in questo modo si è potuto assistere a come si realizza un prototipo di struttura certificata CasaClima. Una strategia per rendere più semplice e d'impatto questa informazione, dimostrando come questa scelta oggi sia effettivamente a portata di tutti. Dall'involucro alla posa dei serramenti, arrivando fino agli impianti, l'evento firmato da FieraBolzano con il so-

stegno di diverse aziende del settore ha compiuto anche questa missione.

Forte delle ultime statistiche Ipsos che confermano come l'84% degli italiani dia valore all'efficienza energetica degli edifici (per il 43% è molto importante, per il 41% importante). Il premio immediato economico è visibile per i cittadini: le abitazioni ristrutturate hanno un valore di vendita mediamente del 29% in più. Rispetto ad un investimento medio in ristrutturazioni di 14.500 euro - precisa Klimahouse sempre citando quest'analisi - per dimora, si genera un valore netto aggiunto di oltre 50mila euro. Una differenza che stimola ulteriormente in questa direzione.

# I marchi internazionali e quelli lombardi

## Grandi aziende

L'edizione itinerante di CasaClima a Erba ha confermato il tutto esaurito di imprese e di appuntamenti

In tre giorni, 129 aziende, 14 eventi e un lancio all'appuntamento in terra altoatesina dal 24 al 27 gennaio.

La formula magica tra gli espositori si è rivelata anche il mix di attività del territorio e lombardo, con i marchi inter-

nazionali che sono diventati leader del mercato: Molteni, Rhalpner Bau, Smp Serramenti, Lages, Hoval, Hitachi, Grieser, Nord Haus, Panasonic, Novello, Emmeform, Riwega, Vannoncini, Wolf System e Xella-Italia sono alcuni dei nomi che la fiera ha subito presentato con soddisfazione. Ma imprese di vario tipo, diverse dimensioni e provenienza hanno mostrato come l'efficienza energetica oggi si esprima in diversi settori, tutti in grado di convogliare insieme in case certifica-

te dal punto di vista energetico.

Un mercato in esplosione se si pensa che lo scorso anno il 79% del valore della produzione edile (110 miliardi di euro sui 139 totali) è consistito in ristrutturazioni: 36,2 miliardi per la manutenzione ordinaria e 74,3 miliardi per quella straordinaria. Come non è stata eccezione da questo punto di vista. Certo, un aiuto è stato assicurato dagli incentivi fiscali che hanno favorito una crescita delle ristrutturazioni negli ultimi dieci anni a livello nazionale, passando da 9 miliardi di euro nel 2007 a 28 miliardi. Nell'edilizia residenziale, soltanto nel 2016, si è toccato il 56,9%, questo secondo il rapporto Cresme-Symbola.

## Finlombarda Il servizio che confronta gli incentivi

### Credito

La finanziaria della Regione lancia un simulatore e una guida pratica per aiutare le imprese

Finlombarda Spa, società finanziaria di Regione Lombardia, lancia il servizio ConfrontaIncentivi, che aiuta le imprese a scegliere l'incentivo più conveniente sulla base delle caratteristiche dell'investimento che vuole realizzare.

ConfrontaIncentivi è scaricabile gratuitamente su [www.finlombarda.it](http://www.finlombarda.it). Si tratta di un modello di simulazione e di una guida pratica, per comparare le tre principali misure, attive a livello nazionale e regionale, per il finanziamento degli investimenti in sviluppo aziendale.

Il modello di simulazione è un foglio di calcolo "guidato" in formato excel composto di: foglio Input, nel quale l'impresa inserisce i dati relativi alle spese di investimento, alla dimensione e al settore di appartenenza (verificabile nel foglio Settori Ammessi - Codice Ateco) e al finanziamento che vorrebbe ottenere; foglio Risultati, nel quale è determinata l'agevolazione (contributo e finanziamento) per ciascuna misura in base ai dati inseriti nel foglio Input.

La guida offre un quadro di sintesi con: caratteristiche delle tre iniziative, indicazioni generali sulla convenienza in base a dimensione di impresa, categoria delle spese ammissibili, taglio e durata massima dei piani di investimento.